

- maggiori ricavi da contributi statali (+0,84 M€);
- maggiori contributi di Enti Locali (+2,58 M€);
- minori ricavi di contributi da privati (-1,00 M€);
- minori sponsorizzazioni (-1,14 M€).

I costi di produzione superano il budget di 3,82 milioni di euro (+6,2%):

- maggiori costi per materiali (+0,58 M€);
- minori costi per servizi (-1,23 M€);
- maggiori costi di personale (+4,38 M€);
- minori ammortamenti (-0,05 M€);
- minori accantonamenti (-0,15 M€).

Sempre rispetto al budget si segnala che il risultato della gestione straordinaria è inferiore di Euro 3,33 milioni .

Il livello delle imposte, essenzialmente l'IRAP dell'esercizio, risulta più alto di 0,14 milioni di euro rispetto a quello previsto nel budget.

■ Aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, ed in conformità a quanto disposto dagli articoli 19 e 26 del relativo Allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), il Teatro la Fondazione ha puntualmente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

■ Salute e sicurezza

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Il documento riporta innanzitutto un'analisi dei rischi nei diversi luoghi nei quali si articola l'attività lavorativa, tenuto altresì conto delle distinte fasi operative.

Vengono quindi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza.

Sono inoltre individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue.

L'ultimo aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi è stato effettuato nel 2007.

Il Responsabile della Sicurezza, nell'esercizio delle funzioni delegate e per ogni emergenza, si avvale in autonomia, direttamente ed immediatamente, del Servizio di Prevenzione Protezione e Sicurezza, previsto dal vigente Ordinamento funzionale dei servizi, che al suo interno annovera il Nucleo Operativo Sicurezza (NOS).

Durante gli spettacoli è inoltre attivato lo specifico presidio di una squadra di Vigili del Fuoco, in ossequio alle prescrizioni della Commissione di Vigilanza.

Al Responsabile della Sicurezza, nominato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è stata conferita ampia delega ed autonomia, per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori, eccezion fatta per quelli non delegabili (valutazione dei rischi, redazione del documento di valutazione dei rischi) di cui al successivo art. 17 della stessa legge, al fine di:

- assicurare il presidio delle tematiche proprie del servizio di prevenzione e protezione come individuate dal D.Lgs. n. 81/2008;

- proporre ogni utile elemento per l'aggiornamento ed adeguamento del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute sul lavoro;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- assicurare l'elaborazione delle statistiche degli infortuni sul lavoro;
- assicurare l'interpretazione delle disposizioni tecniche e legislative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela ambientale;
- coordinare e verificare la gestione della sicurezza e salute sul lavoro;
- assicurare il presidio delle tematiche di tutela ambientale;
- assicurare il presidio delle tematiche di tutela sanitaria;
- assicurare la rilevazione strumentale dei fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori e dei fattori di impatto ambientale;
- assicurare il presidio delle tematiche di pronto soccorso, prevenzione incendi e gestione dell'emergenza;
- assicurare la gestione dei rapporti con il medico competente ed altri partner sanitari.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio.

Periodicamente sono effettuati interventi ambientali sulle varie sedi della Fondazione, quali pulizia e manutenzione periodica, sanificazione sugli impianti di aria primaria, collaudo di macchine e impianti, misurazioni relative ad illuminamento, microclima, ricambi d'aria e rumore.

Sono in corso di aggiornamento i *Piani di Emergenza ed Evacuazione*.

È stata avviata la formazione prevista ai *Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza* ed è stata effettuata la formazione relativa alle norme in materia di primo

soccorso. Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.

Sono stati avviati tutti gli interventi necessari ai fini della prevenzione incendi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Dlgs. n. 81/2008, tramite il *Conservatore degli Immobili* designato dal Comune di Roma, vengono costantemente rappresentate ai competenti uffici comunali le tematiche riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori implicanti interventi di manutenzione o aggiornamento di competenza dell'amministrazione capitolina (D.L. n. 345/2001 e ss.mm.ii.).

■ Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996

L'art. 17 del D.Lgs. 367/96 richiede una specifica informativa sull'osservanza di specifici impegni:

- a) Il Teatro dell'Opera di Roma ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica le seguenti opere di compositori nazionali.

Si segnalano a tale riguardo le seguenti produzioni:

- Aida, Otello - **Giuseppe Verdi**
- Pagliacci – **Ruggero Leoncavallo**
- Il Re Nudo – **Luca Lombardi**
- Tosca - **Giacomo Puccini**
- La Fugitive di **Lucio Gregoretti**
- Epistola Ultima di **Adriana del Giudice**

b) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

Sono state applicate, in particolare, le seguenti agevolazioni:

- Riduzione del 30% sul prezzo del biglietto per studenti, giovani fino a 25 anni e anziani con età superiore a 65 anni.
- Riduzione del 20% sul prezzo del biglietto per CRAL e Associazioni riconosciute (minimo 10 persone)
- Per i giovani (fino a 25 anni) e anziani con età superiore a 65 anni formula di abbonamento "Leggero", riduzione del 30% sul prezzo dell'abbonamento "Gran Teatro" per una poltrona di platea.
- Numerose convenzioni con enti pubblici e privati.
- Numerose prove aperte al pubblico gratuitamente, sia prove generali che prove di insieme, oltre alla vasta attività per le scuole di tutti i gradi e le continue collaborazioni con le Università Romane
- Visite Guidate

c) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

Si menzionano, in particolare

- Aida di G. Verdi – noleggio da La Monnaie di Bruxelles e dal Covent Garden di Londra
- Pagliacci di R.Leoncavallo – allestimento Opere Scenografiche s.r.l.

- Le Grand Macabre di G. Ligeti – coproduzione con La Monnaie di Bruxelles, English National Opera e con il Gran Teatre del Liceu di Barcellona
- Pelléas et Mélisande di C. Debussy – coproduzione con La Monnaie di Bruxelles
- Blu Planet di G. Bregovich – Opera commissionata dal Teatro dell’Opera di Roma e dall’Expoagua 2008 di Saragozza coproduzione Change Performing Arts in collaborazione con Elsinor Barcelona produzione esecutiva CRT Artificio - Milano in collaborazione con “I Teatri” di Reggio Emilia e i Musei Civici di Reggio Emilia (PRIMA TEATRALE MONDIALE)

d) Il Teatro dell’Opera di Roma ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (*es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, “residenze”, commissione di nuove produzioni etc...*)

Si rammentano, in particolare, le seguenti produzioni:

- Il Re Nudo di **Luca Lombardi**
- La Fugitive di **Lucio Gregoretti**
- Epistola Ultima di **Adriana del Giudice**
- Attività della Giovane Orchestra dell’Opera
- Attività della Scuola di Danza

■ INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2009 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

I principali fattori di rischio a cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica e finanziaria della Fondazione è influenzata principalmente dai seguenti due fattori che compongono il quadro macro-economico:

- il contributo dello Stato che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi è strettamente correlato alle scelte di politica economica del Paese, come evidenziato dall'andamento discontinuo degli ultimi anni;
- nel nostro Paese i periodi congiunturali sfavorevoli e le incertezze sullo scenario di breve e medio periodo, pur avendo avuto impatti negativi sulla propensione agli acquisti delle famiglie, non sembrano aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e, pertanto, non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo

stesso contratto collettivo condizionano l'autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del “Patrimonio artistico”

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto a rischio di danneggiamento o furti.

La Fondazione sta potenziando i propri sistemi di sicurezza e sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza ed alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza ed ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

Il Teatro si è dotato nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione..

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'euro sono di importo limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

■ FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti salienti dell'esercizio in corso si rammenta quanto già indicato in premessa. In data 21 maggio 2010 si è concluso l'iter amministrativo di conferimento alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ad opera del Comune di Roma del complesso immobiliare denominato 'Teatro Nazionale' il cui valore di perizia è stimato pari a Euro 13.400.000. Con la delibera n. 44 il Consiglio Comunale ha disposto: *"[...] di autorizzare in osservanza dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 367/1996 e dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, il conferimento patrimoniale a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma del complesso immobiliare denominato Teatro Nazionale, sito in via De Pretis, angolo via del Viminale identificato catastalmente al f. 488 part. n. 106 sub 501 e part n. 107 sub 501 e 502. [...]"*. Ora per il perfezionamento del conferimento è necessario che il Consiglio di Amministrazione presenti al Consiglio Comunale il progetto artistico e il piano economico biennale della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

Inoltre si è dato seguito al processo di valorizzazione del patrimonio artistico attraverso l'esame della collezione dell'Archivio Storico della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma con il rinvenimento di nuove opere d'arte realizzate da grandi interpreti dell'arte figurativa.

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 2 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il ‘bilancio preventivo dell’esercizio 2010’ con annesso il ‘budget economico 2010’ dettagliato.

Il progetto di bilancio previsionale 2010 già sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2009 evidenzia il nuovo indirizzo gestionale perseguito dal Teatro.

La Fondazione Teatro dell’Opera di Roma intende adottare un sistema di Pianificazione e Controllo di gestione che consenta, nel contempo, di pianificare l’andamento economico, finanziario e patrimoniale prospettico atteso in ragione delle attività che si intende porre in essere, e di controllare in corso d’opera la performance effettivamente realizzata mediante analisi degli scostamenti tra *Forecast* (dati previsionali) ed *Actual* (dati consuntivi).

L’implementazione di detto sistema consentirà un recupero di efficienza ed efficacia della gestione mediante pianificazione analitica delle attività, valutazione del relativo impatto in termini economici, finanziari e patrimoniali, e monitoraggio costante della performance realizzata.

In tale ottica è stato elaborato il Budget economico 2010, la cui struttura ha natura gestionale ed è volta ad individuare l’andamento prospettico atteso delle grandezze economiche fondamentali.

In prospettiva pluriennale (triennio 2010-2012), le variabili di maggior peso dipendono dalle decisioni politiche che verranno adottate sul fondo unico dello spettacolo e dalla concreta modalità di attuazione della riforma Bondi.

■ Conclusioni

L'obiettivo di questa *governance* è condurre il Teatro dell'Opera di Roma nel novero delle grandi istituzioni lirico-musicali, nazionali e soprattutto internazionali.

La Fondazione ha tutte le prerogative necessarie per competere con i teatri esteri più importanti, è dunque nostro impegno principale quello di valorizzare questa prospettiva, anche attraverso la stipula di accordi di collaborazione con le più grandi entità internazionali.

Questo nella consapevolezza che lo sviluppo di ogni entità economica, sia essa un'azienda di produzione o erogazione, richiede comunque il perseguimento di un equilibrio economico-finanziario costante nel tempo. E' questo l'impegno a breve più importante cui siamo tenuti noi tutti, unitamente alle altre parti sociali ed agli stakeholders.

Roma, 25 giugno 2010

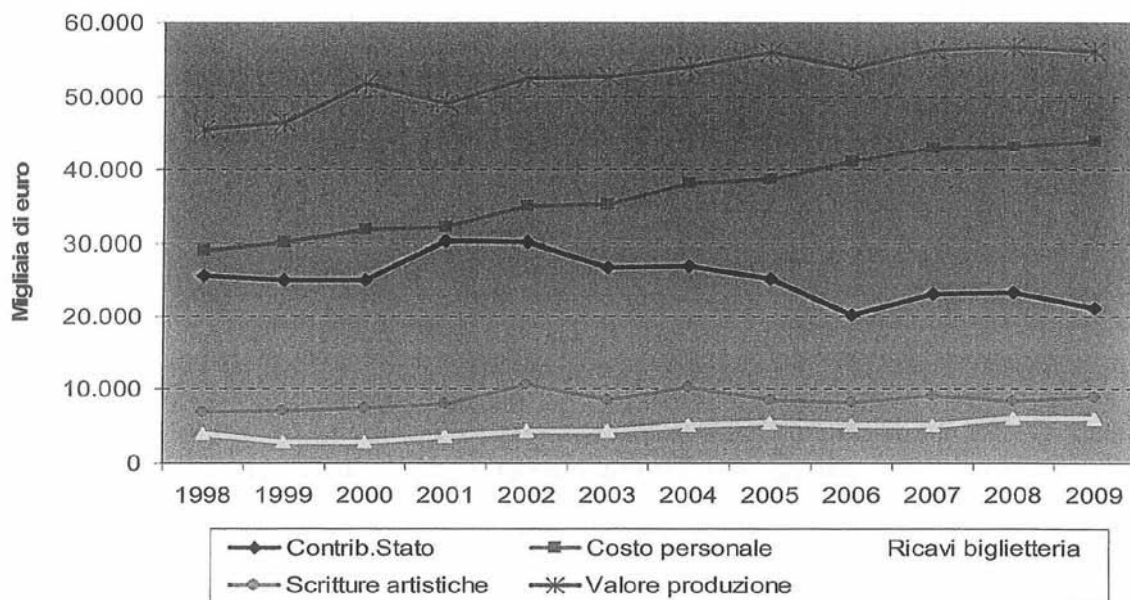
Il Sovrintendente
Catello De Martino



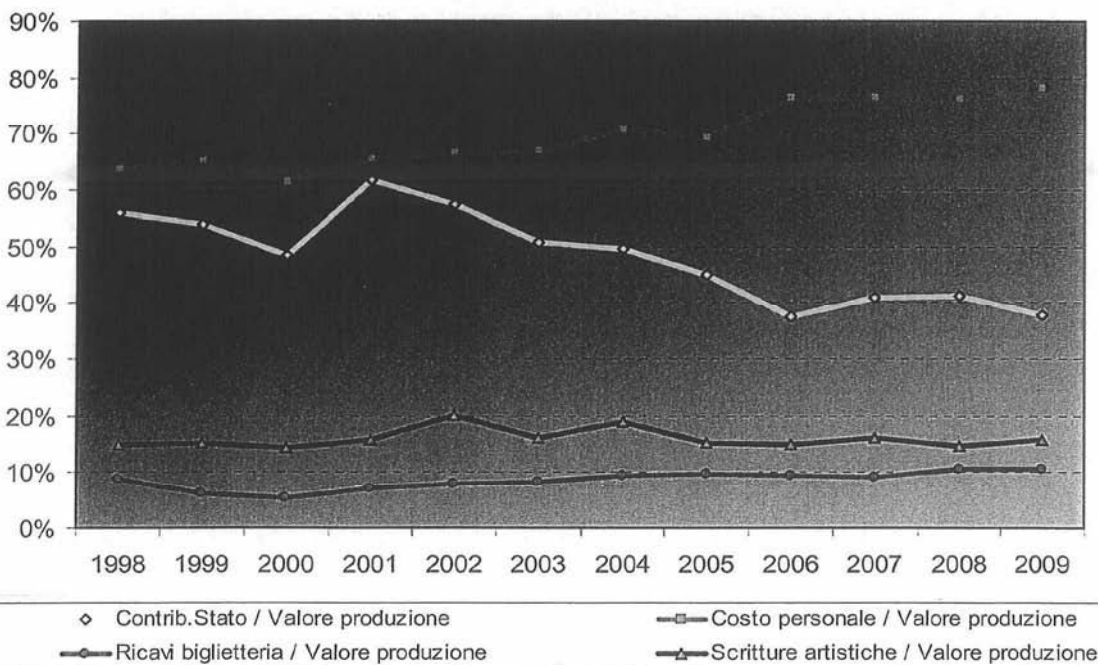
XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico dettagliato	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009	VAR. ASS. C09-B09	VAR. %
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Budget		
A) Valori della produzione															
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	4.195	2.856	2.178	3.544	4.276	4.415	5.182	5.397	5.177	5.177	5.965	6.026	6.918	-950	-13,74%
2) Variaz. rimanenze prodotti in lavorazione, similari e finiti	0	-1	-3	-77	22	1	-23	15	0	-4	1	-1	0	0	0,00%
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	316	0	0	0	0	0	0	0	0	1.367	0	0	0	0,00%	
5) Altri ricavi e proventi														0,00%	
6) Altri ricavi e proventi	714	803	1.651	1.643	1.712	1.010	1.172	1.068	2.090	1.180	626	888	1.500	-574	-38,27%
- Contributi dello Stato di cui:	25.493	26.305	31.385	30.769	30.695	30.588	28.786	29.124	24.341	27.633	28.688	26.334	25.495	3.193	12,42%
- Fusi quote straordinarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.750	13,39%
- Fusi quote straordinarie	0	0	0	0	0	1.472	284	888	0	487	472	2.850	2.850	-1.728	-78,85%
- Contributo L. 50097 art. 6	0	0	0	3.672	3.673	3.673	3.673	3.673	3.673	3.337	3.337	2.612	2.612	630	24,33%
- Altri contributi dello Stato	0	1.264	4.283	0	0	0	250	160	0	100	1.626	0	160	1.626	155,50%
- Contributi da Enti Locali di cui:	14.910	15.556	15.323	13.427	15.460	15.403	15.063	16.357	16.416	17.400	17.300	17.300	17.100	200	1,17%
- Regione Lazio	1.600	2.357	3.357	3.357	3.357	3.357	3.357	3.400	3.400	3.400	3.400	3.400	3.400	0	0,00%
- Provincia di Roma	36	36	36	0	518	716	716	716	716	716	716	716	716	362	50,7%
- Comune di Roma	13.066	12.163	11.930	10.070	11.586	11.420	11.630	12.300	12.300	12.300	12.300	12.300	12.300	18.000	146,3%
- Contributi da privati di cui:	0	0	0	0	3	4	2.018	3.116	4.127	3.677	3.318	3.600	4.300	-662	-17,60%
- Capitale	0	0	0	0	0	0	383	1.038	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0	0,00%
- Telecom	0	0	0	0	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0	0,00%
- Comune di Commercio di Roma	0	0	0	0	0	0	0	160	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	0	0,00%
- Altri privati	0	0	0	0	3	4	35	933	1.127	977	918	0	1.500	-482	-68,20%
- Sperimentazioni	1.039	630	265	401	885	1.160	881	727	690	436	418	156	156	-862	-67,60%
Totale valore della produzione	42.156	43.448	48.917	45.640	48.164	48.264	48.800	50.992	48.854	49.813	50.850	50.602	40.305	1.295	2,64%
B) Costi della produzione															
1) Per materie prime, ausiliarie, di consumo e di merce	811	508	419	1.843	2.596	1.455	1.816	1.874	1.801	2.310	3.063	2.243	1.885	1.308	83,80%
7) Per servizi (prest. artistiche, colab., amm. A/VVFF, ecc.)	10.970	10.928	10.265	11.605	14.721	12.733	14.474	13.075	12.892	14.770	13.891	14.382	16.508	-1.717	-11,00%
- di cui diritti per spettacoli	8.537	8.048	7.791	8.674	19.629	10.587	12.589	10.780	10.230	11.803	10.812	10.507	12.847	-1.935	-15,86%
- di cui generali	2.433	2.880	2.544	2.931	2.662	2.146	1.493	2.295	2.492	2.967	3.079	3.875	3.721	219	7,80%
8) Per spicciolate di base di lavoro	1.077	1.168	623	626	1.066	1.132	1.206	1.021	1.166	1.036	644	1.204	900	58	-5,22%
9) Per il personale															
a) Salari e stipendi dipendenti	24.092	21.320	22.814	20.686	21.767	21.765	27.232	28.891	29.846	31.610	31.047	31.748	28.165	2.882	10,12%
a0) Sal. e stip. Maschere e Tecnici scari	0	487	492	507	573	691	513	478	478	710	702	676	444	259	58,11%
a3) Compensi relativi ad incarichi annuali	0	0	796	557	751	583	529	629	650	804	840	900	770	70	9,60%
b) Oneri sociali	5.562	5.721	5.856	5.810	6.336	6.871	7.717	7.830	7.891	8.815	8.189	8.329	1.161	164	2,60%
c) Trattamento di fine rapporto	1.240	1.294	1.470	1.454	1.548	1.508	1.679	1.738	1.962	1.940	1.843	1.790	1.950	150	8,28%
d) Trattamento di quiescenza e simili	212	119	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
e) Altri costi	48	221	223	268	489	284	883	364	618	368	348	349	350	101	29,20%
Totale personale	31.264	29.211	31.793	31.792	34.604	34.762	38.184	39.454	41.151	42.888	43.028	43.646	39.470	3.695	9,11%
10) Ammortamenti e svalutazioni															
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	0	76	87	87	102	103	30	21	13	89	2.458	2.459	2.454	24	0,99%
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	817	1.572	1.656	2.831	890	1.900	769	837	748	762	797	723	130	-3	-0,28%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	4.243	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
d) Svalutazioni dei crediti	0	0	103	213	84	112	22	455	7	41	29	0	0	20	0,60%
11) Variaz. rimanenze materie prime, sussidi., consumo e merci	-124	-21	-17	96	-15	-4	-1	32	-2	-2	-2	-8	-8	-28	-6,00%
12) Accantonamento per rischi	163	0	1.789	107	639	237	0	0	312	0	1.869	46	0	1.869	0,00%
13) Altri accantonamenti	0	287	2.017	0	0	0	0	304	0	0	0	0	0	-200	-100,00%
14) Oneri diversi di gestione	1.448	72	302	196	169	205	182	189	167	202	277	202	200	77	38,00%
Totale costi della produzione	48.302	43.660	48.373	51.818	54.556	51.743	58.637	57.262	54.046	62.103	66.296	65.095	61.777	6.711	1,18%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	333	2.832	2.519	-4.771	-2.104	835	-2.571	-1.319	-4.315	-5.330	-9.579	-8.015	-4.719	-4.713	81,81%
C) Proventi e oneri finanziari															
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
16) Altri proventi finanziari	137	28	18	233	184	165	148	70	807	282	109	8	0	109	6,00%
17) Interessi e altri oneri finanziari	966	668	505	335	228	165	140	134	237	285	871	352	500	371	74,20%
Totale proventi e oneri finanziari	1.103	724	531	606	577	518	362	111	1.124	674	988	440	448	480	52,40%
D) Risultati di valore di attività finanziaria															
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale risultato di valore di attività finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari															
20) Proventi straordinari	148	100	112	6.625	1.740	757	3.701	2.246	4.700	6.606	2.038	3.138	6.300	-4.262	-67,85%
21) Oneri straordinari	72	1.479	396	873	200	126	116	81	131	312	2.045	164	0	2.045	6,00%
Totale oneri e proventi straordinari	72	1.379	488	7.498	1.540	631	3.585	2.165	4.569	6.294	2.183	3.302	6.300	-832	-13,21%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-429	602	1.618	2.819	-404	1.594	922	723	434	-341	-10.448	-4.416	-111	-11.262	-159,29%
32) Imposte sul reddito dell'esercizio	165	1.359	1.403	972	626	643	713	457	506	301	562	563	-220	142	33,81%
Totale (Risultato) dell'esercizio	-264	-757	215	1.847	-1.222	951	209	266	227	-642	-11.010	-4.979	-111	-11.404	-210,42%

Principali aggregati di conto economico



Indicatori valore produzione



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

On.le Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio ha proceduto all'esame del progetto di Bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. B) del Dlgs. n. 367/1996, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e l'andamento della gestione. I principi contabili utilizzati nella valutazione delle diverse componenti sono quelli indicati nell'art.2423 e seguenti del Codice Civile, la struttura del Bilancio è pertanto conforme alla vigente normativa.

Il Bilancio è stato anche sottoposto a revisione volontaria da parte della società Deloitte & Touche Spa.

Tale Bilancio è corredato altresì, del rendiconto finanziario e dei prospetti degli spettacoli a pagamento con borderò intestati alla Fondazione. La struttura del Bilancio è conforme alla vigente normativa civilistica ed è stato redatto dal Sovrintendente della Fondazione, a seguito del rientro nell'ordinarietà, avvenuto in data 3 dicembre 2009 con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e la revoca del commissariamento, disposto con decreto n. 7474 del 3 aprile 2009.

L'elaborato di bilancio e i suoi allegati sono stati consegnati ai consiglieri e revisori dei conti nella seduta del CdA del 25 giugno 2010, oltre i termini previsti dalla legge. Il Collegio, pertanto, rinuncia conseguentemente ai termini previsti per la redazione della propria relazione.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri e dall'O.I.C. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dai suddetti organismi professionali.

Il Collegio dei Revisori in relazione al lavoro e alle funzioni svolte, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio secondo quanto previsto dagli articoli 2409 ter, 1° comma let. c e 2429 2° comma c.c..

Nel corso dell'esercizio in esame, per quanto riguarda **l'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori**, Vi informiamo che abbiamo svolto l'attività di vigilanza nel rispetto dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto come segue: